



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 1 DEL 2005

Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del 6 Settore arch. Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile; ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

PREMESSO:

che con delibere di Giunta Comunale, ultima la n. 163 del 04.10.2004, è stato affidato alla ditta PULITO 2000 di Nazario Colino, in via provvisoria, fino al 31.12.2004, il servizio di pulizia dei seguenti uffici comunali:

1. Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale ed Archivio Comunale in C.so Garibaldi;
2. Municipio
  - Settore Ragioneria, al piano seminterrato di Via Rota n.1;
  - Polizia Municipale, Servizi Sociali, Commercio, Centralino, - al piano terra di Via Rota n. 1;
  - Uffici al 1° piano di Via Rota n.1
  - Agricoltura, Urbanistica, Manutenzione, Lavori Pubblici, - al II° piano Via N. Rota n.1;
3. Ufficio Anagrafe e Stato Civile sede staccata di via Rovelli;
4. Biblioteca comunale ed Auditorium;
5. Locale concesso in uso alla GEMA spa in Corso Garibaldi;
6. Pulizia, a richiesta dell'A.C. e per massimo 2 interventi mensili della palestra comunale in Piazza Stadio;
7. Lavaggio, sempre a richiesta dell'A.C., del del pavimento della palestra di Via Matteotti.

che si rende necessario garantire la pulizia degli uffici comunali a partire dal 01.01.2005;

che stante la carenza di personale di ruolo dell'A.C. per effettuare il servizio di pulizia degli Uffici Comunale, per garantire il decoro e la igiene necessaria agli uffici e locali di proprietà del Comune, risulta vantaggioso per il Comune prorogare l'affidamento del servizio di pulizia alla impresa di pulizie PULITO 2000;

che l'offerta della ditta PULITO 2000, di € 3.080,00 mensili onnicomprensivi, è stata ritenuta congrua dal Capo Settore Manutenzione;



dato atto che la impresa PULITO 2000 è in possesso dei requisiti di legge per esplicare il servizio di pulizia negli uffici pubblici;

dato atto, altresì, che l'impresa PULITO 2000, ha già dato prova di affidabilità e buon esito del servizio

con voti unanimi;

## D E L I B E R A

A. di prorogare l'affidamento alla ditta Pulito 2000 di Colino Nazario, in via provvisoria, per ulteriori mesi sei, in attesa dell'espletamento di licitazione privata, a decorrere dal 01.01.2005, al prezzo onnicomprensivo di € 18.480/00, del servizio di pulizia dei seguenti uffici comunali:

1. Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale ed Archivio Comunale in C.so Garibaldi;

- 2. Municipio - Settore Ragioneria, al piano seminterrato di Via Rota n.1;
  - Polizia Municipale, Servizi Sociali, Commercio, Centralino, - al piano terra di Via Rota n. 1;
  - Uffici al 1° piano di Via Rota n.1
  - Agricoltura, Urbanistica, Manutenzione, Lavori Pubblici, - al II° piano Via N. Rota n.1;

3. Ufficio Anagrafe e Stato Civile sede staccata di via Rovelli;

4. Biblioteca comunale ed Auditorium;

5. Locale concesso in uso alla GEMA spa in Corso Garibaldi;

6. Pulizia, a richiesta dell'A.C. e per massimo 2 interventi mensili della palestra comunale in Piazza Stadio;

7. Lavaggio, sempre a richiesta dell'A.C., del del pavimento della palestra di Via Matteotti.

B. di dare atto che il servizio come affidato si intende automaticamente risolto, salvo proroga espressa, alla data del 30.06.2005, senza necessità di formalità alcuna e senza che la ditta PULITO 2000 abbia, per tanto, nulla a pretendere;

C. di impegnare la somma di € 18.480,00 a carico dei competenti capitoli di spesa del BEF 2005 in corso di formazione;

D. di provvedere alla liquidazione, mensilmente, a ricezione fattura, vistata dal Responsabile del Servizio di Manutenzione per la regolare esecuzione delle prestazioni e da questi trasmessa all'Ufficio di Ragioneria per la emissione del mandato di pagamento.

E. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 2 DEL 2005

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;  
ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. 267/00 ha espresso parere favorevole;

Considerato che a causa del ritardo del verificarsi di alcune entrate la situazione di cassa non presenta disponibilità di fondi sufficienti a fronteggiare il pagamento di spese indifferibili ed urgenti quali il pagamento di rate mutui e degli oneri previdenziali;

Letto l'art. 14 dello schema di convenzione di affidamento del Servizio di Tesoreria, approvato con delibera di C.C. n. 9 del 24/02/1997, e rinnovato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 42 del 21/03/2001 dal quale risulta la possibilità, per questo Ente, di avvalersi di anticipazioni di cassa accordata dal Tesoriere sino ad un importo pari a tre dodicesimi (3/12) delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata del comune accertate nel penultimo esercizio precedente;

Visto, altresì, l'art. 222, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede che le anticipazioni di tesoreria possono essere concesse entro il limite massimo di tre dodicesimi (3/12) delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata del comune accertate nel penultimo anno precedente che risultano essere:

TITOLO I	€	3.790.558,68
TITOLO II	€	4.368.281,55
TITOLO III	€	<u>366.261,13</u>
TOTALE	€	8.525.101,36

Considerata la necessità e l'opportunità di poter usufruire di una sufficiente disponibilità liquida presso il Tesoriere comunale onde fronteggiare le necessità sopra richiamate;

Visto l'art. 163 2° e 3° comma del D.Lgs.267/2000;  
con voti unanimi;

### DELIBERA

- 1) di assumere con il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Milano, un'anticipazione di cassa di € 2.131.275,34 e valida fino al 31/12/2004;
- 2) di vincolare irrevocabilmente a favore del Tesoriere comunale tutte le entrate dei primi tre titoli del bilancio di entrata nonché le altre entrate non



aventi specifica destinazione, riscuotibili entro la predetta scadenza il tutto sino a concorrenza delle somme anticipate e relativi maturandi interessi ed accessori;

- 3) di autorizzare irrevocabilmente il Tesoriere comunale ad effettuare direttamente le riscossioni dell'anticipazione sino alla completa eliminazione dell'indebitamento del conto di tesoreria entro le previste scadenze;
- 4) di impegnarsi a corrispondere sulle somme effettivamente anticipate l'interesse secondo il tasso previsto dall'art. 14 del contratto di Tesoreria;
- 5) di impegnarsi rimborsare gli interessi passivi mediante emissione del mandato di pagamento imputabile al Cap. 2161 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria e debiti vari" del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in corso di formazione;
- 6) di imputare l'entrata e la spesa relativa alla quota capitale rispettivamente al Cap. 5001 "Anticipazione di tesoreria" ed al Cap. 4001 "Rimborsi di anticipazioni di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in corso di formazione;
- 7) di notificare copia del presente atto al Tesoriere, Banca Popolare di Milano;
- 8) di rendere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 3 DEL 2005

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;  
ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. 267/00 ha espresso parere favorevole;

Considerato che a causa del ritardo del verificarsi di alcune entrate la situazione di cassa non presenta disponibilità di fondi sufficienti a fronteggiare il pagamento di spese indifferibili ed urgenti quali il pagamento di rate mutui e degli oneri previdenziali;

Letto l'art. 14 dello schema di convenzione di affidamento del Servizio di Tesoreria, approvato con delibera di C.C. n. 9 del 24/02/1997, e rinnovato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 42 del 21/03/2001 dal quale risulta la possibilità, per questo Ente, di avvalersi di anticipazioni di cassa accordata dal Tesoriere sino ad un importo pari a tre dodicesimi (3/12) delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata del comune accertate nel penultimo esercizio precedente;

Visto, altresì, l'art. 222, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede che le anticipazioni di tesoreria possono essere concesse entro il limite massimo di tre dodicesimi (3/12) delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata del comune accertate nel penultimo anno precedente che risultano essere:

TITOLO I	€	3.790.558,68
TITOLO II	€	4.368.281,55
TITOLO III	€	<u>366.261,13</u>
TOTALE	€	8.525.101,36

Considerata la necessità e l'opportunità di poter usufruire di una sufficiente disponibilità liquida presso il Tesoriere comunale onde fronteggiare le necessità sopra richiamate;

Visto l'art. 163 2° e 3° comma del D.Lgs.267/2000;  
con voti unanimi;

### DELIBERA

- 9) di assumere con il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Milano, un'anticipazione di cassa di € 2.131.275,34 e valida fino al 31/12/2004;
- 10) di vincolare irrevocabilmente a favore del Tesoriere comunale tutte le entrate dei primi tre titoli del bilancio di entrata nonché le altre entrate non



aventi specifica destinazione, riscuotibili entro la predetta scadenza il tutto sino a concorrenza delle somme anticipate e relativi maturandi interessi ed accessori;

- 11) di autorizzare irrevocabilmente il Tesoriere comunale ad effettuare direttamente le riscossioni dell'anticipazione sino alla completa eliminazione dell'indebitamento del conto di tesoreria entro le previste scadenze;
- 12) di impegnarsi a corrispondere sulle somme effettivamente anticipate l'interesse secondo il tasso previsto dall'art. 14 del contratto di Tesoreria;
- 13) di impegnarsi rimborsare gli interessi passivi mediante emissione del mandato di pagamento imputabile al Cap. 2161 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria e debiti vari" del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in corso di formazione;
- 14) di imputare l'entrata e la spesa relativa alla quota capitale rispettivamente al Cap. 5001 "Anticipazione di tesoreria" ed al Cap. 4001 "Rimborsi di anticipazioni di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, in corso di formazione;
- 15) di notificare copia del presente atto al Tesoriere, Banca Popolare di Milano;
- 16) di rendere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 4 DEL 2005

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del 3 settore dott. Giuseppe Giagnorio quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000- n. 267, ha espresso parere favorevole;

Visto l'art. 159 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

*“Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*

*1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*

*2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*

*a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*

*b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*

*c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

*3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*

*4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

*5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3.”*

Ritenuto dover provvedere agli adempimenti previsti dal suddetto articolo il quale detta norme in ordine alla esecuzione forzata nei confronti degli Enti Locali;

Considerato che necessita quantificare le somme necessarie per il 1° semestre 2005 per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso e per il pagamento delle spese necessarie per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, così come



individuati dal Decreto del Ministero dell'Interno 8 maggio 1993, ove si consideri che i servizi comunali elencati al comma 1° del citato decreto sono tutti gestiti direttamente dal Comune;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario espresso ai sensi degli artt. 49 e 153, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;  
all'unanimità di voti, resi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

1. di dichiarare indisponibile per il 1° semestre 2005 la complessiva somma di € 3.367.230,00 così come previsto dall'art. 159 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali: *"Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali"* così distinta:
  - Retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi  
€ 1.425.450,00
  - Rata mutui scadente il 30/06/2005  
€ 344.130,00
  - Servizi locali indispensabili  
€ 1.597.650,00
- TOTALE € 3.367.230,00
2. di provvedere alla copertura delle richiamate spese con i trasferimenti correnti da parte dello Stato, con le rate versate dal concessionario per la tassa smaltimento rifiuti, con i canoni acqua, con l'addizionale energia elettrica, con la 1^ rata ICI nonché con tutte le altre entrate correnti, sino alla copertura dell'importo di € 3.367.230,00;
3. di notificare la presente delibera al Tesoriere Comunale Banca Popolare di Milano – Agenzia di San Nicandro Garganico che dovrà ritenere indisponibili anche eventuali somme a destinazione vincolata, di cui avrà comunicazione dal Comune nel momento in cui perverranno;
4. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e all'unanimità, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000;



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 5 DEL 2005

Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del 1 e 2 Settore Dott.ssa Antonietta Santodirocco, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che:

- ai sensi del Decreto Ministeriale n° 306 del 17.7.99 i cittadini interessati alla concessione del contributo per il nucleo familiare e di maternità, di cui agli artt. 65 e 66 della Legge 23.12.98 n° 488, continuano a presentare domanda al Comune di residenza per l'anno in corso;
- ai sensi dell'art. 11 della legge 431/98, i cittadini presentano le domande per l'ottenimento del contributo per le locazioni per il quale è necessario calcolare il contributo stesso e redigere una graduatoria;
- l'articolo 21 del D. Lgs. 30.09.2003, convertito nella Legge n. 326 del 24.11.2003, prevede un sostegno alle famiglie italiane di 1.000 Euro, per ogni figlio nato successivo al primo”;
- che occorre inviare all'INPS con regolarità, per via telematica, tutti i dati per quanto attiene gli assegni per la nascita del 2° figlio, della maternità e del nucleo familiare e, alla Regione Puglia, la graduatoria degli aventi diritto al contributo per le locazioni;
- i rapporti con l'INPS, precedentemente gestiti per via cartacea, oggi sono assicurati per via telematica;

Vista la propria precedente delibera n. 99 del 15.6.2004 ad oggetto: “Incarico al Dott. De Luca per l'istruttoria delle pratiche di concessione al nucleo familiare, ai nati dopo il primo figlio, di maternità e del canone di locazione” con la quale detto incarico viene affidato per sei mesi, a far tempo dal 24 maggio e fino al 24 novembre '04;

Ritenuto di avvalersi ancora dello stesso professionista presso l'Ufficio Servizi Sociali del 1° Settore – Affari Generali – dal 10 gennaio al 30 giugno 2005, in carenza di personale in servizio presso questo Comune per l'istruttoria delle pratiche di cui sopra;

Precisato che l'incarico comprenderà anche la collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione delle domande per la concessione di contributi per i libri di testo e delle borse di studio agli alunni del Comune aventi diritto;



Considerato che per i sei mesi di proroga è necessario impegnare la somma complessiva di €. 6.800,00;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1. di avvalersi ancora dell'opera altamente qualificata del dottor Battista De Luca, C.F./ DLC BTS67L05I158X, nato il 05.07.1967 a San Severo e residente in San Nicandro Garganico alla Via dei Marrucini, n. 19, al fine di perseguire gli obiettivi innanzi indicati, prorogando l'incarico per il periodo dal 10 gennaio al 30 giugno 2005;

di impegnare la complessiva somma di €. 6.800,00 al cap.1476/1 del B.E.F. 2005, in corso di formazione;

2. di liquidare al dott. Battista De Luca il compenso mensile di € 1.200,00, al lordo della trattenuta del 20%, per la prestazione occasionale, dietro richiesta dell'interessato alla fine di ogni mese e senza ulteriore atto amministrativo;
3. di dare al presente deliberato validità di contratto;
4. di trasmettere l'atto al capo 3° Settore per quanto di competenza;
5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, come da distinta e unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N°6 DEL 2005

Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del 1 e 2 Settore Dott.ssa Antonietta Santodirocco, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che:

- il D.Lgs n.112 del 31 marzo 1998, art.130, ha trasferito alle Regioni le funzioni di concessione dei nuovi trattamenti economici a favore degli invalidi civili;
- il DPCM 22 dicembre 2000 demanda ai Comuni le funzioni di concessione dei nuovi trattamenti economici a favore degli invalidi civili;
- il Comune, alla luce della vigente normativa, con proprie risorse deve provvedere alla istruttoria delle pratiche di concessione dei nuovi trattamenti economici a favore degli invalidi civili, alla quantificazione dei benefici, alla notifica dei decreti di concessione dei benefici agli aventi diritto ed alla trasmissione all'INPS degli atti propedeutici alla liquidazione delle spettanze;
- i rapporti con l'INPS, precedentemente gestiti per via cartacea, oggi sono assicurati per via telematica;

Vista la propria precedente delibera n. 93 del 20.5.2004 ad oggetto: "Incarico al Dott. Antonio Coco per l'istruttoria delle pratiche di concessione benefici economici agli invalidi civili" con la quale detto incarico viene affidato per sei mesi, a far tempo dal 24 maggio e fino al 24 novembre '04;

Ritenuto di avvalersi ancora dello stesso professionista presso l'Ufficio Servizi Sociali del 1° Settore – Affari Generali – dal 10 gennaio al 30 giugno 2005, in carenza di personale in servizio presso questo Comune per l'istruttoria delle pratiche di cui sopra;

Considerato che per i sette mesi di proroga è necessario impegnare la somma complessiva di €. 6.800,00;

Con voti unanimi

### DELIBERA

6. di avvalersi ancora dell'opera altamente qualificata del dottor Antonio Coco, nato il 27.06.1972 a San Marco in Lamis e residente in San Nicandro Garganico alla Via Boccaccio n.37, al fine di perseguire gli



obiettivi innanzi indicati, prorogando l'incarico per il periodo dal 10 gennaio al 30 giugno 2005;

7. di impegnare la complessiva somma di €. 6.800,00 al cap.1476/1 del B.E.F.2005, in corso di formazione;
8. di liquidare al dott. Antonio Coco il compenso mensile di €. 1.200,00, al lordo della trattenuta del 20%, per la prestazione occasionale, dietro richiesta dell'interessato alla fine di ogni mese e senza ulteriore atto amministrativo;
9. di dare al presente deliberato validità di contratto;
10. di trasmettere l'atto al capo 3° Settore per quanto di competenza;
11. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, come da distinta e unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 7 DEL 2005**

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del 3° Settore, dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 istitutivo dell'imposta comunale sugli immobili;

Visto l'art. 4, comma 1, del D.L. 8 agosto 1996, n. 437, convertito, con modifiche, in Legge 24 ottobre 1996, n. 556;

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n.662, art. 3, commi da 48 a 59;

Visto il D.Lgs. datato 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, art. 30, comma 12;

Vista la circolare del Ministero delle finanze n. 23 del 11.02.2000;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 7 dell'1/2/99 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)";

Che con deliberazione di Commissario Straordinario n.77 del 22/03/02 sono state apportate alcune modifiche al suddetto regolamento tra cui l'individuazione delle caratteristiche delle unità immobiliari da considerare pertinenze e, inoltre, per le aree fabbricabili poste all'interno del P.d.F. sono stati individuati i valori venali medi in comune commercio di cui l'ufficio terrà conto nella attività di accertamento;

Dato atto, altresì, che l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000 esclude dalla competenza del Consiglio la determinazione delle aliquote dei tributi locali;

Ritenuto necessario procedere alla determinazione delle aliquote I.C.I. da applicare per l'anno 2005;

Considerato che, a seguito dell'attività di accertamento e liquidazione predisposta dall'Ufficio Tributi, si verificherà un aumento nel gettito I.C.I. in quanto sono state notificate ai contribuenti le rendite definitive attribuite dal catasto ed è aumentata la base imponibile;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime;



D E L I B E R A

1. Di fissare per l'anno 2005 le seguenti aliquote I.C.I. (Art. 6 D. Lgs. 504/92):
  - a) aliquota del 4,5 ‰ per abitazione principale;
  - b) aliquota del 6 ‰ per tutti gli altri immobili soggetti ad imposta;
2. di stabilire in € 103,50 la detrazione spettante al soggetto passivo per l'immobile adibito ad abitazione principale;
3. di inviare copia del presente atto al Ministero delle Finanze;
4. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 8 DEL 2005**

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 3 Settore Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole.

Premesso:

Che con D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993, artt. 1-37, sono state disciplinate la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sottoponendole, rispettivamente, ad una imposta e ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate;

Che, a norma di quanto stabilito dall'art. 3, comma 1°, del suddetto decreto, questo ente ha provveduto ad adottare, con delibera di Commissario Prefettizio n. 79 del 31.12.94, apposito regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni;

Che, a norma di quanto stabilito dal successivo comma 5°, questo ente ha provveduto a deliberare, con delibera di Commissario Prefettizio n. 76 del 30.12.94 le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e che la stessa è rimasta in vigore fino all'anno 1999 in quanto tacitamente prorogate di anno in anno;

Visto l'art. 10, comma 18, della Legge n. 133/1999 che ha modificato il quinto comma dell'art. 3 del D.Lgs. 507/93 sopprimendone la parte in cui disponeva la proroga tacita dell'applicazione delle tariffe deliberate per l'anno precedente;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000 che esclude dalla competenza del Consiglio Comunale l'adozione delle aliquote dei tributi locali;

Vista la deliberazione di Commissario Straordinario n. 141 del 21.12.01 che, in considerazione sia dell'entrata in vigore la nuova unità di conto sia degli aumenti apportati alla tariffa dal D.P.C.M. del 16.02.01, art. 1, ha rideterminato le tariffe per l'anno 2002;

Ritenuto dover prorogare le tariffe approvate per l'anno 2002 anche per il corrente anno 2005;

Con votazione unanime;



DELIBERA

1. di prorogare per l'anno 2005 le tariffe per l'imposta di pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, così come da delibera di Commissario Straordinario n. 141 del 21.12.01, riportate nell'allegata tabella, parte integrante della presente;
2. di stabilire che per quanto non specificato si fa riferimento alla normativa del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche;
3. di inviare copia della presente al ministero delle finanze.
4. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 9 DEL 2005

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 3 Settore Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;  
ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

Premesso che con deliberazione di Commissario Prefettizio n. 78 del 30.12.1994 è stata approvata la tariffa per la applicazione della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche fissandola ai livelli minimi previsti dal D.Lgs. 507/93 di istituzione della T.O.S.A.P.;

Che, nel corso degli anni, detta tariffa è stata modificata:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20.03.00, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 18 della L. 488/99, di modifica dell'art. 63, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 446/97, che ha esteso alla T.O.S.A.P. la disciplina per la determinazione forfetaria del canone per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o qualsiasi manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi stessi;
- con deliberazione di Commissario Straordinario n. 50 del 01.03.02, in considerazione dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2002 della nuova moneta di conto, che ha ritoccato in aumento le tariffe, al fine di rendere i conteggi più veloci stante la necessità di convertire le vecchie tariffe da Lire in Euro;

Visti:

- il D.Lgs. 507/93 e successive modifiche;
- il regolamento comunale per l'applicazione della T.O.S.A.P., approvato con deliberazione di Commissario Prefettizio n. 77 del 30.12.1994;
- la L. 28 dicembre 2001, n. 448, c.d. Finanziaria 2002;

Ritenuto lasciare invariate le tariffe relative alla T.O.S.A.P. così come stabilite dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 50/2002 prevedendo la rivalutazione in base all'indice ISTAT della tariffa prevista per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi stessi;

Con votazione unanime;

**D E L I B E R A**

1. Di confermare per l'anno 2005 le tariffe T.O.S.A.P. così come approvate con deliberazione di Commissario Straordinario n. 50 del 22.03.02;



2. Di stabilire che per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o altro manufatto, da aziende di erogazione di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi stessi la tassa dovuta in relazione al numero di utenze presenti fissata, per il 2004, in € 0,84 per l'anno 2005 dovrà essere di € 0,85, rivalutata in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31.12.2004 pari al 1,7%, come stabilito dall'art. 18 della L. 488/99;
3. di trasmettere copia del presente atto al Ministero delle Finanze con sede in Roma;
4. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 10 DEL 2005

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del 3° Settore, Ragioniere Capo dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Visto che, con decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (G.U. n. 242 del 16/10/98), è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.);

Visti, in particolare, i commi 2 e 3, dell'art. 1, del sopracitato D. Lgs. che, testualmente, recitano:

*"2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R n. 917/1986 nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.*

*3. I comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative. L'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione sul predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2. "*

Visto l'art. 1, comma 51, della L. 311/2004;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000 che esclude dalla competenza del Consiglio Comunale l'adozione delle aliquote dei tributi locali;



Vista la deliberazione di G.C. N. 41 del 20/02/2004 che ha prorogato per l'anno 2004 l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.PE.F., istituita con delibera di C.C. n. 8 dell'1/2/99, e successivamente variata, fissandola nella misura dello 0,4%, con delibera di C.C. n. 4 del 23/03/2003;

Considerato che il termine dell'approvazione del bilancio di previsione anno 2005 è il 28 febbraio 2005 e che entro tale data devono essere approvati i regolamenti e le tariffe;

Dato atto che i proventi dell'addizionale all'I.R.PE.F., conseguibili con l'applicazione dell'aliquota che sarà stabilita con decreto del Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D. Lgs. n.360 del 1998, andrà a finanziarie le spese per le nuove funzioni ed i nuovi compiti effettivamente trasferiti al Comune;

Considerato che, al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio e mantenere inalterate le quantità e qualità dei servizi, per l'anno 2005 si intende **CONFERMARE** l'aliquota allo 0,4%;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime;

#### D E L I B E R A

1. di confermare per l'anno 2005 l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.PE.F., istituita con delibera di C.C. n. 8 dell'1/2/99, nella misura dello 0,4%;
2. Di richiedere la pubblicazione della presente deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 360/98 e e del D.M. 31/05/2002;
3. con separata, unanime, votazione, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma di quanto stabilito dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.